

# L'Europa che vorrei

Riflessioni sull'Europa del futuro a partire dall'Europa del presente

a cura di Barbara Garofani



## PERCORSO DELLA LEZIONE

### OBIETTIVO

A partire dall'analisi del processo storico che ha condotto alla costruzione dell'Unione europea, la lezione mira a far riflettere le studentesse e gli studenti sul valore che questa istituzione riveste per loro e sulle opportunità che l'appartenenza ad essa offre nella vita di tutti i giorni.

### PREMESSA

La lezione prende avvio da un video che spiega quando e perché è stata istituita la Giornata dell'Europa, e si concentra poi sulle diverse tappe storiche che hanno portato alla nascita dell'Unione europea. Infine si chiude con uno sguardo sul presente, proponendo una riflessione su temi legati indissolubilmente all'UE quali la guerra in Ucraina e le conseguenti crisi alimentare ed energetica, di cui le ragazze e i ragazzi sentono quotidianamente parlare, e sui valori su cui vorrebbero costruire l'Europa del loro futuro.

1



### PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 9 maggio: la Giornata dell'Europa

Usando la modalità della "classe capovolta" per ottimizzare il tempo da dedicare alla lezione in aula, chiedete alle studentesse e agli studenti di visionare a casa il video che spiega l'origine della Giornata dell'Europa (attraverso QRcode o al link <https://link.sanomaitalia.it/8633D06>).

Proponete quindi loro di rispondere alle seguenti domande:

1. quando avvenne la nascita della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, che rappresentò il primo passo verso la costruzione dell'Unione europea? Quali paesi ne facevano parte?
2. perché l'acciaio era una risorsa così importante e in quali Stati europei si trovavano le maggiori regioni produttrici?
3. perché è stata scelta proprio la data del 9 maggio per celebrare la Giornata dell'Europa? Che cosa si ricorda in tale giornata?

2

### LAVORIAMO SUL TESTO. La storia dell'Unione europea

Dopo una breve condivisione di quanto emerso dal lavoro svolto preliminarmente e il chiarimento di eventuali dubbi, è possibile proporre alle studentesse e agli studenti un'attività utile a ripercorrere alcune delle tappe più significative del processo storico che ha condotto alla costituzione dell'Unione europea.

Si propone dunque di dividere la classe in piccoli gruppi e di far leggere loro le pp. 570, 717-718, 720-721 del manuale, per poi svolgere l'attività e rispondere alle domande indicate qui di seguito.

1. Completate la tabella sugli organismi internazionali che hanno preceduto e seguito la fondazione dell'Unione europea inserendo i dati mancanti.

| Nome dell'organismo o del trattato          | Anno di istituzione o di ratifica | Stati membri | Scopo |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|-------|
| Comunità europea del carbone e dell'acciaio |                                   |              |       |
| Comunità economica europea                  |                                   |              |       |
| Mercato comune europeo                      |                                   |              |       |
| Comunità europea per l'energia atomica      |                                   |              |       |

| Nome dell'organismo o del trattato      | Anno di istituzione o di ratifica | Stati membri | Scopo                                                                   |
|-----------------------------------------|-----------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                         | 1986                              |              |                                                                         |
| Unione europea                          |                                   |              |                                                                         |
| Introduzione della moneta unica europea |                                   |              |                                                                         |
|                                         | 1995                              |              | Libera circolazione dei cittadini e delle cittadine all'interno dell'UE |
| Banca centrale europea                  |                                   |              |                                                                         |

2. Quali sono le istituzioni alla guida dell'Unione europea? Quali sono i loro compiti? Da chi vengono eletti i loro membri?
3. Qual è il problema cruciale con cui l'Unione europea si è sempre scontrata a partire dai suoi primi passi?
4. In quali anni si è verificato l'allargamento a Est dell'Unione europea? Quali Stati ha riguardato? Quali Stati sono oggi candidati all'ingresso nell'Unione? Quali invece ne sono usciti?

### 3

#### ANALIZZIAMO LA FONTE. Il trattato di Maastricht

A questo punto della lezione si può proporre alle studentesse e agli studenti, sempre divisi in piccoli gruppi, di leggere la fonte di p. 719 del manuale relativa al trattato di Maastricht, che sancì di fatto la nascita dell'Unione europea. Quindi, tenendo anche conto di quanto letto precedentemente, si potranno invitare a rispondere alle seguenti domande:

1. attraverso quali strumenti concreti l'Unione europea si prefigge lo scopo di promuovere un «progresso economico e sociale equilibrato e sostenibile» (r. 10) per tutti i paesi membri?

2. il proposito di una difesa comune portata avanti dall'Unione europea risulta un obiettivo immediato o viene prospettato come un'ipotesi futura? Perché, secondo te?
3. quale principio viene affermato circa il rapporto tra l'Unione europea e l'identità nazionale degli Stati membri? Tale principio ha valore vincolante per l'entrata di nuovi paesi nell'Unione?
4. alla firma del trattato di Maastricht nel 1995 seguì la ratifica dell'accordo di Schengen: che cosa prevede tale accordo?

### **RAGIONIAMO SUL PRESENTE E SUL FUTURO. Che cosa significa per una ragazza o un ragazzo di oggi l'Unione europea?**

In conclusione della lezione, ci pare importante, a partire dall'analisi di alcuni temi di grande attualità, svolgere un'attività utile a far riflettere le studentesse e gli studenti su che cosa significhi l'Unione europea per giovani della loro età e su quali opportunità possa offrire loro.

Si propone di lavorare ancora divisi in gruppi: a partire da una ricerca sul sito ufficiale dell'Unione europea ([https://european-union.europa.eu/index\\_it](https://european-union.europa.eu/index_it)), le ragazze e i ragazzi potranno prendere in esame i seguenti aspetti:

1. la NextGenerationEU: che cos'è? Quali ambiti privilegia e perché? In quale misura tocca l'Italia?
2. le principali direttive legislative dell'Unione europea per affrontare le crisi energetica e alimentare indissolubilmente legate alla guerra in Ucraina;
3. studiare e formarsi nell'Unione europea: quali sono le principali opportunità offerte ai giovani e alle giovani? Quali ambiti sono favoriti?

Dopo una breve condivisione di quanto emerso dal lavoro svolto e il chiarimento di eventuali dubbi, è possibile chiedere alle studentesse e agli studenti di scrivere un breve articolo per il giornalino della scuola che sintetizzi le informazioni raccolte e spieghi quali dovrebbero essere le priorità da affrontare a livello comunitario nel futuro immediato.

In alternativa, qualora si avesse più tempo a disposizione, ci si potrebbe dedicare a un'attività di dibattito critico in classe sulla mozione: "l'Europa offre opportunità per tutti". Per prepararsi, si consiglia di consultare la pagina del sito ufficiale dell'Unione europea dedicata a dare indicazioni su «come organizzare e svolgere dibattiti rivolti ai cittadini tra i 15 e i 18 anni, tra i 19 e i 25 anni o tra i 26 e i 34 anni su temi relativi all'UE e al suo futuro» ([https://youth.europa.eu/nnfe/inspiring-debate\\_it](https://youth.europa.eu/nnfe/inspiring-debate_it)).

Qui di seguito forniamo alcune indicazioni operative per lo svolgimento del dibattito critico in classe.

**FASE 1** L'insegnante divide la classe in due gruppi, estraendo a sorte chi argomenterà a favore e chi contro la mozione. Tre allievi o allieve, insieme con il docente, svolgono il ruolo di giudici ed elaborano criteri di valutazione da condividere con l'intera classe. Si definiscono la struttura del dibattito e la durata di ciascun intervento.

**FASE 2** A casa, le studentesse e gli studenti dei due gruppi si documentano sul tema, individuando gli argomenti a favore della propria tesi e raccogliendo la documentazione necessaria.

**FASE 3** L'insegnante invita le squadre a dibattere sulla mozione assegnata e al termine, insieme con i giudici, decreta le argomentazioni vincenti e sottolinea i punti di forza e di debolezza di ciascun gruppo.

# calendario

C I V I L E

*LEZIONI PRONTE*

**Memoria, cittadinanza e sostenibilità**

**Calendario civile** è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su  
**[sanomaitalia.it/calendariocivile](http://sanomaitalia.it/calendariocivile)**

